



DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2021

AI SENSI DEL D.LGS. 254/2016



1. Lettera del Presidente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità

La mission di GHC continua ad essere quella di garantire la cura della salute e della sicurezza dei pazienti contribuendo al rafforzamento del ruolo del settore privato accreditato nell'ambito del sistema sanitario nazionale, da realizzarsi nel rispetto della crescita sostenibile nel medio e lungo periodo oltre che intesa quale "sviluppo volto a soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di far fronte ai propri bisogni".

Il 2021, anche se in maniera minore rispetto al 2020, è stato ancora condizionato dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19. Uno scenario complesso ancora una volta affrontato da GHC con determinazione, senza mai venire meno al ruolo sociale svolto da tutte le strutture del Gruppo e sempre nel rispetto del principio guida posto a riferimento dei comportamenti del capitale umano e della governance del Gruppo "La Salute È Il Bene Più Prezioso Che L'uomo Possa Avere".

La sostenibilità ha continuato ad essere un riferimento di primo piano per il Gruppo, che ha portato avanti le iniziative volte ad integrare le strategie aziendali tenendo conto dell'impatto positivo su persone, comunità e ambiente.

Seppur in un contesto ancora particolarmente delicato, GHC ha portato avanti gli impegni assunti indirizzando le iniziative al consolidamento della cultura del Gruppo sulle tematiche ESG, con la partecipazione attiva della Governance e degli stakeholders coinvolti, aggiornando la propria "Matrice di Materialità" attraverso la nuova e più estesa, rispetto all'esercizio precedente, attività di Stakeholder Engagement.

In continuità con quanto avviato negli esercizi precedenti, GHC nel 2021 ha proseguito, quindi, il percorso che vuole portare la Corporate Social Responsibility ad essere non solo un sistema di indicatori che consenta di essere compliant con la normativa ma che possa essere soprattutto un sistema capace di supportare la creazione di valore nel medio e lungo periodo, assumendo ulteriori impegni per il 2022 finalizzati al consolidamento: i) delle iniziative che assicurino la diversità e la crescita del capitale umano attraverso azioni concrete che possano assicurare a tutti le stesse opportunità ed investendo sullo sviluppo delle competenze delle persone al fine di favorirne la valorizzazione; ii) della consapevolezza del Top Management sul potenziale degli elementi non finanziari attraverso specifiche e concrete iniziative; iii) della responsabilità del CdA rispetto all'integrazione della strategia sostenibile nel business, portando avanti progetti e impegni presi il triennio 2021-2023, provvedendo ad aggiornare i propri obiettivi di sostenibilità per l'anno 2022, nell'ottica di un percorso di costante approfondimento delle tematiche non finanziarie e di sempre maggiore integrazione delle stesse nell'ambito del proprio business per renderlo sostenibile nel medio e lungo periodo.

Il Presidente
Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità
Dott.ssa Franca Brusco